

# **Piano operativo Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020**

## **Intervento**

**“Infrastrutture ciclabili di interesse regionale: Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica”**

**PROCEDURA NEGOZIALE A SEGUITO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**AVVISO A PRESENTARE  
PROPOSTE PROGETTUALI**

**Allegato A**

## **Premessa**

Il Presente avviso avvia il percorso operativo per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di progetti di intervento in attuazione del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 per l'area tematica Infrastrutture, predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in attuazione della legge 23 dicembre 2014, n. 190, comma 703 e della delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016.

La presente selezione delle operazioni avviene mediante una raccolta di proposte progettuali rivolta a Province, Unioni di Comuni, Città Metropolitane e Comuni il cui territorio è interessato o coerente con il tracciato della Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e della Ciclopista Tirrenica, al fine di individuare un elenco di interventi ammissibili e le tratte prioritarie da finanziare, secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 758 del 09-07-2018, in attuazione della delibera CIPE 98 del 22 dicembre 2017 e Delibera CIPE 12 del 28 febbraio 2018 relative al primo e al secondo addendum al Piano Operativo Infrastrutture del FSC 2014-2020.

## **1. Inquadramento programmatico dell'intervento e finalità**

L'ambito di azione di questo Intervento riguarda la realizzazione e/o il potenziamento dei sistemi a sostegno della mobilità dolce, ciclabile o pedonale e delle infrastrutture ciclabili di interesse regionale "Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica" e "Ciclopista Tirrenica", finalizzato alla valorizzazione delle risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile.

La Regione Toscana ha già attivato azioni finalizzate alla realizzazione del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno e Sentiero della Bonifica; in particolare è stato firmato, fra Regione Toscana ed Enti Locali territorialmente interessati, un apposito Accordo, approvato con DGR 1267 del 22/12/2014 e firmato nel giugno 2015, attraverso il quale, oltre a finanziare la progettazione dell'intero percorso e un primo lotto di interventi, sono stati individuati gli interventi prioritari ancora da finanziare. Il PRIIM individua come intervento prioritario tra le "Azioni di finanziamento per la rete di interesse regionale" (obiettivo 3.3.1) il completamento del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno e Sentiero della Bonifica.

## **2. Dotazione finanziaria e soggetti beneficiari**

La dotazione finanziaria, che ammonta ad un importo totale di € 7.610.000, è assegnata alla Regione Toscana per la procedura di selezione del presente avviso da:

- Delibera Cipe 98/2017 Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 Addendum piano operativo infrastrutture (Gazzetta Ufficiale n. 132 del 9 giugno 2018);
- Delibera Cipe 12/2018 Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Secondo addendum Piano operativo infrastrutture (Gazzetta Ufficiale n. 179 del 3 agosto 2018).

Possono essere beneficiari dell'intervento i seguenti Enti Locali: Province, Città metropolitane, Unioni di Comuni e Comuni, laddove il proprio territorio risulti interessato o coerente con il tracciato e le previsioni delle ciclopiste di interesse regionale: Sistema integrato Ciclopista

dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica individuate dal Piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità (PRIIM).

Le domande di partecipazione alle procedure di selezione possono essere fatte dai soggetti sopra elencati anche in forma aggregata, a condizione che sia indicato, con apposito atto da parte di tutti i soggetti partecipanti, l'ente capofila beneficiario del finanziamento (Proponente). Ogni Ente Locale ha facoltà di presentare, in qualità di soggetto Beneficiario, una sola manifestazione di interesse.

### **3. Tipologie di interventi**

Le tipologie di interventi ammissibili sono le seguenti:

- a) incremento della rete ciclabile e ciclopedonale mediante la realizzazione di nuovi tratti con caratteristiche tecniche adeguate al contesto infrastrutturale, paesaggistico, storico e ambientale del territorio attraversato nel rispetto della normativa di settore vigente;
- b) messa in sicurezza dei tratti ciclabili esistenti compresi quelli in promiscuo con il traffico veicolare;
- c) realizzazione di passerelle, sottopassi, sovrappassi e ponti ciclabili e ciclopedonali;
- d) soluzioni tecniche in corrispondenza di incroci, la riduzione del limite di velocità per le automobili, altre soluzioni tecniche di moderazione del traffico;
- e) installazione della segnaletica sia orizzontale, sia verticale, sia luminosa e sia segnali e attrezzature complementari previsti dalla normativa vigente;

Sono esclusi interventi di manutenzione ordinaria, in quanto oggetto di specifico finanziamento a seguito di quanto disposto in merito alla manutenzione della rete ciclabile dalla legge regionale 27 dicembre 2017, n. 77 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità 2018", all'articolo 14.

Sono ammissibili tutte le spese relative a interventi finanziabili con il FSC, inseriti nei piani, e sostenute a partire dal 1 gennaio 2014, a condizione che esse siano:

- assunte con procedure conformi alle norme europee, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente) e temporalmente sostenute nel periodo di validità della spesa;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti; pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono, comunque, ammissibili le spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del FSC.

Le voci di spesa presentate dovranno essere conformi a quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 758 del 09/07/2018.

## 4. Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

La domanda di partecipazione, in formato pdf e sottoscritta con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore e corredata dalla documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa tramite:

1. protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO;
2. casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata all'Ente che presenta la domanda o l'istanza, all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana, [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) per le amministrazioni pubbliche toscane non ancora attive sul sistema InterPRO.

La documentazione trasmessa non potrà eccedere la dimensione totale di 100 Mb per singolo invio, limite massimo accettato dai sistemi regionali. Qualora ci sia necessità di trasmettere documentazione di dimensioni eccedenti il limite tecnico di 100 Mb potranno essere effettuate ulteriori trasmissioni, riportanti il medesimo oggetto con una numerazione progressiva e l'indicazione del numero totale di invii effettuati (esempio: *[oggetto] invio 1 di 5*).

Il campo oggetto deve riportare la dicitura:

*Settore Trasporto Pubblico Locale - [titolo operazione] – manifestazione di interesse riconducibile al Piano operativo FSC 2014-2020 “Infrastrutture ciclabili di interesse regionale: Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica”*

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del ventesimo giorno dalla pubblicazione sul BURT, a pena di esclusione. Ai fini della scadenza dei termini per la presentazione della candidatura, faranno fede la data e l'ora di “presentazione” registrati dal sistema di consegna della domanda che risultano dalla “ricevuta di accettazione” della PEC.

Sono irricevibili le domande o presentate oltre i termini indicati dal presente paragrafo e/o trasmesse con modalità difformi rispetto a quelle previste dal presente Avviso (PEC o InterPro).

Non sono ammissibili le domande prive della documentazione obbligatoria prevista dal presente Avviso.

## 5. Documentazione da presentare

La documentazione da produrre a cura del Proponente dovrà includere:

- 1) **domanda di partecipazione**, redatta secondo la modulistica di cui all'allegato B al presente Avviso, firmata dal Legale rappresentante dell'Ente proponente o capofila e contenente dichiarazione che attesti l'impegno da parte dello stesso ente a cofinanziare l'intervento proposto per la quota di propria spettanza.
- 2) **proposta progettuale** redatta con un livello minimo della progettazione pari al progetto di fattibilità tecnica ed economica (ex preliminare). La documentazione minima da presentare è la seguente:
  - a) relazione tecnico descrittiva dell'intervento;
  - b) planimetria generale, in scala adeguata, eventualmente supportata da tavole progettuali di dettaglio, che evidenzino le relazioni dell'intervento proposto con i percorsi ciclabili locali/regionali, rispetto alla coerenza con previsioni/tracciato del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica e la Ciclopista Tirrenica
  - c) documentazione fotografica dell'area oggetto dell'operazione;
  - d) cronoprogramma delle diverse fasi progettuali e procedurali;
  - e) quantificazione economica di dettaglio e quadro economico complessivo del progetto;
  - f) qualora parte della proposta progettuale sia già stata realizzata, si chiede di presentare:
    - la documentazione relativa allo stato finale;
    - la tavola di progetto dello "stato realizzato".
- 3) **dichiarazione/i da parte del RUP** che attesti/attestino:
  - rispondenza alle norme tecniche e alle normative vigenti;
  - coerenza rispetto agli strumenti di pianificazione multilivello;
  - il rispetto dei tempi previsti dal programma operativo FSC;
- 4) **atto dell'Organo deliberativo** da parte dell'Ente proponente oppure, in caso di aggregazione, da parte di ogni ente partecipante che 1) approvi la partecipazione al bando, 2) indichi che l'aggregazione è finalizzata alla realizzazione degli interventi contenuti all'interno della proposta progettuale oggetto della presente manifestazione d'interesse, 3) conferisca il mandato al capofila (proponente) per la presentazione della domanda di partecipazione al bando;
- 5) **dichiarazione del legale rappresentante** dell'ente proponente e degli enti partecipanti nel caso di progetto presentato in forma aggregata, che attesti l'impegno da parte dello stesso ente, qualora il progetto presentato venga ammesso a finanziamento, a dimostrare con appositi atti la disponibilità della quota di cofinanziamento a proprio carico prima della stipula della convenzione.
- 6) **accordi/protocolli** fra soggetti sia pubblici che privati finalizzati allo sviluppo di attività economico/commerciali, alla promozione turistica, alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio nonché alla realizzazione di campagne d'informazione/educazione che abbiano attinenza con la mobilità ciclistica.

Qualora la domanda sia presentata in forma aggregata la documentazione ai punti 3 e 4 dovrà essere presentata, mediante il capofila, da ogni comune interessato.

## **6. Fasi della procedura di selezione delle domande**

La selezione delle operazioni avverrà mediante procedura negoziale a seguito di avviso di manifestazione d'interesse. Di seguito si elencano i passaggi fondamentali:

- avviso per la manifestazione di interesse;
- presentazione delle domande da parte dei soggetti aventi titolo (proponenti);
- valutazione delle domande, sulla base dei criteri descritti al paragrafo 7, da parte di apposita commissione tecnica con l'indicazione delle domande ammissibili e non ammissibili; fra le domande ammissibili, sulla base del punteggio totalizzato in fase di valutazione (v. criteri del paragrafo 7), verranno individuate le operazioni da ammettere alla successiva fase di co-progettazione con l'indicazione, per ognuna di queste, di un contributo concedibile, nel rispetto della dotazione finanziaria complessiva disponibile;
- co-progettazione e consegna, da parte dei soggetti proponenti, dei progetti revisionati;
- valutazione di coerenza dei progetti revisionati con le proposte originarie ammesse alla fase di co-progettazione e identificazione del contributo nei limiti del budget massimo concedibile già stabilito;
- ammissione a finanziamento dei progetti, mediante apposito atto di impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari e stipula delle relative convenzioni tra la Regione e gli enti beneficiari;

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili, potranno essere utilizzate per ammettere alla fase di co-progettazione ulteriori domande risultate ammissibili.

## **7. Criteri di ammissibilità e di valutazione**

La selezione delle operazioni avviene sulla base dei seguenti criteri:

### **Criteri di ammissibilità**

1. coerenza degli interventi con il tracciato e le previsioni del Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica individuato dal PRIIM e oggetto della relativa scheda di quadro conoscitivo b.10 "Mobilità Sostenibile"; saranno inoltre ammissibili progetti finalizzati al collegamento del Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica con i percorsi cicloturistici esistenti e inseriti nel PRIIM o negli strumenti di pianificazione regionale (PIT) e provinciale oppure, alternativamente, funzionalità degli interventi al completamento della Ciclopista Tirrenica individuata dal PRIIM e oggetto della relativa scheda di quadro conoscitivo b.10 "Mobilità Sostenibile", tramite il completamento di ampi tratti già percorribili;
2. rispondenza alle norme tecniche e alle normative vigenti, verificata mediante la presenza di una apposita dichiarazione da parte del RUP;
3. coerenza rispetto agli strumenti di pianificazione multilivello; verificata mediante la presenza di una apposita dichiarazione da parte del RUP;

4. avanzamento progettuale e cantierabilità, in riferimento al rispetto dei tempi previsti dal programma operativo FSC; verificata mediante la presenza di una apposita dichiarazione da parte del RUP;

I criteri di ammissibilità dovranno essere verificati nella prima fase ai fini dell'ammissione alla fase di co-progettazione.

### **Criteri di valutazione**

<b>Criteri di selezione</b>	<b>Parametri di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>	
<b>A) Funzionalità dell'Intervento</b>	Per il Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno e Sentiero della Bonifica, sarà oggetto di valutazione lunghezza, continuità e connessione dell'itinerario ciclabile con tratte esistenti, qualità dell'intervento in relazione al completamento del percorso principale e del collegamento con i principali centri urbani e nodi intermodali oltre che con ciclovie di interesse regionale, percorsi cicloturistici esistenti e inseriti nel PRIIM o negli strumenti di pianificazione di livello regionale o provinciale. Per la Ciclopista Tirrenica, sarà oggetto di valutazione la funzionalità degli interventi al completamento di ampi tratti già percorribili.	<b>0-35</b>	
<b>B) Avanzamento progettuale, cantierabilità dell'intervento</b>	Avanzamento del livello di progettazione dell'intervento e sua fattibilità nei tempi previsti dal programma operativo FSC	<b>0-5</b>	
	Fattibilità tecnico/economica	0	
	Definitivo	3	
	Esecutivo	5	
<b>C) Presenza di accordi/protocolli</b>	Partecipazione a protocolli e intese quali l' Accordo sulla realizzazione del Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica stipulato nel giugno 2015 ( <i>punteggio massimo</i> ) o altri accordi tra soggetti sia pubblici che privati per la realizzazione di infrastrutture ciclabili.	<b>0-5</b>	
<b>D) Livello di cofinanziamento proposto</b> (secondo quanto descritto al successivo paragrafo 8)	<b>Interventi di completamento del tracciato del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica – Cofinanziamento minimo Enti 20%</b>	<b>Altri interventi – Cofinanziamento minimo Enti 50%</b>	<b>2-5</b>
	Cofinanziamento tra 20 e 29%	Cofinanziamento tra 50 e 59%	2
	Cofinanziamento tra 30 e 40%	Cofinanziamento tra 60 e 70%	3
	Cofinanziamento maggiore del 40%	Cofinanziamento maggiore del 70%	5

Nel caso in cui il progetto sia composto da più lotti funzionali con diverso stato di avanzamento progettuale, il criterio di selezione "Avanzamento progettuale e cantierabilità dell'intervento"

sopra riportato verrà calcolato mediante la media ponderata sulla base dell'importo di ogni singolo lotto.

Risulteranno ammissibili i progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di 25 punti.

A parità di punteggio complessivo ottenuto per la valutazione dell'operazione sulla base dei criteri di selezione sopra riportati, la collocazione in graduatoria avverrà sulla base del criterio "A) Funzionalità dell'Intervento" che determina priorità di finanziamento.

## **8. Entità e tipologia del contributo**

Il contributo in conto capitale massimo concedibile è pari a € 3.200.000,00.

I progetti ammessi a finanziamento potranno ricevere un contributo fino al 50%; potrà essere erogata una quota fino all'80% solo per interventi che prevedono il completamento del tracciato del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica per i tratti già previsti nell'accordo firmato il 10 giugno 2015 sulla realizzazione del Sistema integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica.

Eventuali lotti già realizzati dai soggetti partecipanti, sempre che risultino parte integrante e sostanziale del progetto complessivo e rispettino i requisiti di cui ai paragrafi 2 e 3, possono contribuire al totale della spesa ammissibile.

I finanziamenti FSC del presente avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti comunitari, statali o regionali concessi per le medesime spese ammissibili.

Eventuali variazioni in aumento delle spese complessive dell'intervento non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso.

## **9. Termini di realizzazione dei progetti**

Per ogni proposta progettuale ammessa al contributo, i lavori devono essere realizzati e collaudati nei termini definiti dall'apposita convenzione, e comunque non oltre il 31 dicembre 2025. Viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti. L'obbligazione giuridicamente vincolante può considerarsi assunta con l'intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'art. 33 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (codice dei contratti pubblici). Le scadenze sono riviste rispetto a quanto precedentemente pubblicato con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 758 del 09/07/2018 in seguito alle disposizioni contenute nella la Delibera CIPE 26 del 28 febbraio 2018, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 171 del 25 luglio, "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", che prevede nuove regole di funzionamento, tra cui la proroga degli OGV dal 31/12/2019 al 31/12/2021; lo spostamento del limite temporale dell'articolazione finanziaria dal 2023 al 2025 e la modifica della disciplina relativa alla riprogrammazione delle economie.

Il mancato rispetto delle tempistiche di cui sopra costituisce motivo di decadenza dal contributo concesso a meno di eventuali proroghe che potranno essere concesse, a seguito di opportuna motivazione, nel rispetto dei tempi previsti dal Programma FSC.



## **10. Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione**

Le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione a cui dovranno attenersi i soggetti ammessi a finanziamento, saranno definite mediante l'apposita convenzione o disposizioni a questa successive.

## **11. Varianti progettuali**

Nel caso di modifiche sostanziali al progetto introdotte successivamente alla stipula delle convenzioni, siano esse legate allo sviluppo progettuale dell'intervento nelle sue varie fasi (art. 23 del D.Lgs 50/2016) che al periodo di efficacia dei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi (art. 106 del D.Lgs 50/2016), il soggetto beneficiario dovrà darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento nei tempi e con le modalità che saranno definite nell'apposita convenzione di assegnazione del contributo, ovvero da disposizioni ad essa successive.

Le modifiche sostanziali che comportano la realizzazione di un intervento con finalità diverse rispetto a quelle previste dal presente Avviso, potranno determinare la decadenza dell'operazione. Le modifiche progettuali, siano esse sostanziali o meno, introdotte in difformità al codice degli Appalti, saranno giudicate non ammissibili.

## **12. Obblighi dei soggetti beneficiari**

I soggetti proponenti/beneficiari sono obbligati a:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in particolare quella in materia di ambiente, sicurezza e appalti pubblici;
- assicurare, alla firma della Convenzione, la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento non coperta dal contributo pena la revoca del finanziamento FSC. In caso di domanda presentata da una aggregazione di Enti Locali il cofinanziamento può essere assicurato anche da Enti partecipanti diversi dal capofila;
- garantire la gestione e la manutenzione delle opere oggetto di finanziamento;
- comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati identificativi ed anagrafici del proponente e del Legale rappresentante;
- rispettare eventuali regolamenti e disposizioni relative al Programma Operativo Regionale del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020

Ulteriori obblighi potranno essere definiti alla firma della convenzione.

## **13. Rinuncia**

L'eventuale rinuncia, nel corso della procedura di selezione, da parte del soggetto proponente dovrà essere comunicata al Responsabile del Procedimento mediante PEC.

## **14. Responsabile del procedimento, informazioni e contatti**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento e Responsabile di Attività del Piano operativo Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Intervento

“Infrastrutture ciclabili di interesse regionale: Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica”, -è il Dirigente del Settore Trasporto Pubblico Locale della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale Ing. Riccardo Buffoni.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore Trasporto Pubblico Locale della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale di cui alla D.G.R. 29/08/2011 n. 726;

## **15. Disposizioni finali**

Regione Toscana si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione e/o dell'entrata in vigore di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.